



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMBIANO

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano (Castelfiorentino-Firenze) Società Cooperativa per Azioni

Sede legale e Direzione Generale: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI) - Tel. 05716891 - Fax 0571689251 - Codice ABI 08425.1 - Iscritta all'albo delle banche della Banca d'Italia al n. 3556 - Iscritta al Registro delle imprese di Firenze al n. 00657440483 – REA FI 196037 - Iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente al n. A161000 – Codice fiscale e partita IVA 00657440483 - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario - Capitale sociale e Riserve (Patrimonio) al 31/12/2012 € 252.593.622
www.bancacambiano.it - e-mail: info@bancacambiano.it – PEC info@pec.bancacambiano.it

Fondata nel 1884, la Banca di Credito Cooperativo più antica operante in Italia

in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla Nota Informativa sul Programma

**“BCC DI CAMBIANO - OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN - STEP UP
CALLABLE/STEP DOWN CALLABLE - STEP UP AMORTIZING/STEP DOWN
AMORTIZING”**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO S.c.p.A.

OBBLIGAZIONI STEP UP 25 FEBBRAIO 2014 – 2019

ISIN IT0004998768

457^a emissione di nominali Eur 5.000.000

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'Art. 5, Par. 4 della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”), in conformità al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”) come modificato e integrato dal Regolamento 2012/486/CE, e al Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

Tali Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 10/02/2014 e si riferiscono al Prospetto di base depositato presso la Consob in data 8 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0058545/13 del 5 luglio 2013 (il “**Prospetto di Base**”).

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, composto dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa per ottenere informazioni complete circa l'Emittente ed i titoli obbligazionari.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le filiali della BCC di Cambiano (Castelfiorentino-Firenze) società cooperativa per azioni ed altresì consultabili sul sito internet www.bancacambiano.it.

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI																				
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	Non sono presenti ulteriori conflitti di interesse rispetto a quelli indicati nella Nota Informativa (par. 3.1).																			
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	Non ci sono altre ragioni dell'emissione del prestito oltre a quelle della ricerca del profitto e/o della copertura di determinati rischi.																			
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE																				
Denominazione Obbligazioni	B.C.C.CAMBIANO STEP UP 25/02/2014-25/02/2019 serie 457 ^a																			
ISIN	IT0004998768																			
Valuta di emissione	Euro																			
Tasso di interesse	Le Obbligazioni fruttano, sul loro valore nominale, interessi calcolati secondo la tabella seguente: <table><tr><td></td><td>Cedola Lorda</td><td>Cedola Netta</td></tr><tr><td>25/02/2015</td><td>2,10%</td><td>1,68%</td></tr><tr><td>25/02/2016</td><td>2,40%</td><td>1,92%</td></tr><tr><td>25/02/2017</td><td>2,70%</td><td>2,16%</td></tr><tr><td>25/02/2018</td><td>3,20%</td><td>2,56%</td></tr><tr><td>25/02/2019</td><td>4,00%</td><td>3,20%</td></tr></table> Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.			Cedola Lorda	Cedola Netta	25/02/2015	2,10%	1,68%	25/02/2016	2,40%	1,92%	25/02/2017	2,70%	2,16%	25/02/2018	3,20%	2,56%	25/02/2019	4,00%	3,20%
	Cedola Lorda	Cedola Netta																		
25/02/2015	2,10%	1,68%																		
25/02/2016	2,40%	1,92%																		
25/02/2017	2,70%	2,16%																		
25/02/2018	3,20%	2,56%																		
25/02/2019	4,00%	3,20%																		
Data di Godimento degli interessi	Il godimento degli interessi delle Obbligazioni decorre dal 25/02/2014.																			
Data di Scadenza degli interessi	Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza annuale in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 25 febbraio 2015, 25 febbraio 2016, 25 febbraio 2017, 25 febbraio 2018, 25 febbraio 2019.																			
Data di Scadenza	La data di Scadenza del Prestito è il 25 febbraio 2019.																			
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.																			
Convenzione di calcolo e calendario	Gli interessi saranno calcolati secondo la convenzione <i>Unadjusted Business Day</i> ed al calendario <i>TARGET</i> .																			
Base di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la base di calcolo 30/360.																			
Agente per il calcolo	L'Emittente agisce in qualità di Agente per il calcolo.																			
Tasso di Rendimento effettivo annuo	Il Tasso di Rendimento effettivo annuo lordo è pari al 2,85% (2,29% al netto dell'effetto fiscale).																			
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Direttore Generale d'intesa con il Presidente in data 10/02/2014.																			
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 25/02/2014.																			
CONDIZIONI DELL'OFFERTA																				
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta è indirizzata alla clientela della BCC di Cambiano.																			
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a 5.000.000,00 Euro, per un totale di n. 5.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000,00 Euro. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul sito www.bancacambiano.it , contestualmente trasmessa alla Consob.																			
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 14/02/2014 al 31/03/2014 , salvo proroga o chiusura anticipata del Periodo di offerta; le variazioni verranno comunicate con apposito Avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente www.bancacambiano.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.																			
Responsabile per il collocamento	L'Emittente agisce in qualità di Responsabile del collocamento.																			

Soggetti Incaricati del Collocamento	Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la sede o la rete di filiali dell'Emittente.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 25/02/2014 – 31/03/2014 . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento, all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 Euro. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Commissioni a carico del sottoscrittore	I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
Mercato secondario	Le Obbligazioni saranno negoziate sull'IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemático. Modalità di determinazione del prezzo sull'IBIS: i prezzi saranno determinati giornalmente sulla base dell'andamento della curva Swap di pari durata residua (o del rendimento di Titoli di Stato) del giorno antecedente l'operazione, con l'applicazione di uno spread in funzione del rischio di credito emittente e vita residua dello strumento. In particolare verranno applicati gli stessi modelli di pricing sviluppati internamente da Invest Banca SpA, tramite algoritmi standard di mercato, su dati forniti dai maggiori info provider, per la determinazione del prezzo lettera ("ask" ovvero il prezzo a cui viene venduta l'obbligazione). Una volta definito il prezzo lettera, viene detratto uno spread bid/ask espresso in punti base (massimo 350 punti base per le obbligazioni Step Up/Step Down - Step Up callable/Step Down callable - Step Up amortizing/Step Down amortizing) per determinare il prezzo denaro ("bid" ovvero il prezzo a cui viene acquistata l'obbligazione). Il Regolamento del mercato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemático" nonché le quotazioni denaro/lettera dei titoli negoziati sono disponibili presso la sede e le filiali della Banca, nonché consultabili sul sito internet www.bancacambiano.it e sul sito internet www.investbanca.it . Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Non verranno applicate commissioni di negoziazione ai prezzi così determinati.
Modalità di determinazione del prezzo per la negoziazione in conto proprio	Le operazioni che verranno effettuate in conto proprio nel periodo intercorrente tra la fine del collocamento e la data di ammissione alla negoziazione sull'IBIS (massimo 90 giorni lavorativi), saranno regolate secondo la Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della BCC di Cambiano e verranno applicate commissioni di negoziazione nella misura di 0,30%.

Castelfiorentino (Fi), 10/02/2014

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bosio



**BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMBIANO**

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano (Castelfiorentino-Firenze) Società Cooperativa per Azioni

Sede legale e Direzione Generale: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI) - Tel. 05716891 - Fax 0571689251 - Codice ABI 08425.1 - Iscritta all'albo delle banche della Banca d'Italia al n. 3556 - Iscritta al Registro delle imprese di Firenze al n. 00657440483 – REA FI 196037 - Iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente al n. A161000 – Codice fiscale e partita IVA 00657440483 - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario - Capitale sociale e Riserve (Patrimonio) al 31/12/2012 € 252.593.622
www.bancacambiano.it - e-mail: info@bancacambiano.it – PEC info@pec.bancacambiano.it

Fondata nel 1884, la Banca di Credito Cooperativo più antica operante in Italia

NOTA DI SINTESI

all'Emissione

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO S.c.p.A.

OBBLIGAZIONI STEP UP 25 febbraio 2014 – 2019

ISIN IT0004998768

457^a emissione di nominali Eur 5.000.000

Sezione A — Introduzione e avvertenze

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie
A.1	Introduzione e avvertenza	Introduzione La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate "Elementi". Gli Elementi sono riportati nelle sezioni che vanno dalla "A" alla "E". La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, la sequenza numerica degli Elementi potrebbe non essere completa. Nonostante alcuni Elementi debbano essere inseriti in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione utile in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile". Avvertenza che: • questa nota di sintesi va letta come un'introduzione al prospetto, • qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo, • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento, e • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.

Sezione B — Emittente ed eventuali garanti

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Cambiano (Castelfiorentino – Firenze) Società Cooperativa per Azioni" mentre la denominazione commerciale è "BCC di Cambiano" o "Banca di Cambiano" oppure "Banca di Credito Cooperativo di Cambiano".
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	La Banca di Credito Cooperativo di Cambiano è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Castelfiorentino (FI), Piazza Giovanni XXIII n. 6; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 05716891. Indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.bancacambiano.it

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie																																
		La Banca di Credito Cooperativo di Cambiano è una società cooperativa per azioni costituita per atto notaio Antonio di Benedetto Ciapetti di Montaione, rep. n. 463, fasc. n. 259, del 20 aprile 1884. La durata dell'emittente è fissata, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria.																																
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera	Si attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso. Anche in merito a quanto richiesto dal documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, si segnala che il bilancio al 31/12/2012 è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività in quanto, tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, non ci sono alla stato attuale e prospettico, significative incertezze per eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dell'entità di continuare ad operare come un'entità di funzionamento.																																
B.5	Se l'emittente fa parte di un gruppo, descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa.	Non applicabile: L'Emittente non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.																																
B.9	Se viene fatta una previsione o stima degli utili, indicarne il valore.	Non applicabile: L'Emittente non fornisce previsioni o stime sugli utili.																																
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Non applicabile: La Banca di Credito Cooperativo di Cambiano ha conferito alla società Bompani Audit Srl, con sede in Piazza Massimo D'Azeglio 39, Firenze, l'incarico di revisore legale del proprio bilancio di esercizio per gli esercizi 2011-2019. La società di revisione Bompani Audit S.r.l., è iscritta con decorrenza 31 maggio 2000, delibera n. 25.184, al n. 22 dell'Albo speciale delle Società di Revisione tenuto dalla CONSOB. La società di revisione ha revisionato i bilanci, chiusi al 31 dicembre 2012 ed al 31 dicembre 2011, non esprimendo alcun rilievo.																																
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'emittente relative agli esercizi passati	Si riportano di seguito i dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi relativi all'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2012: Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali <table><tr><th></th><th>31/12/2012</th><th>31/12/2011</th><th>Var. %</th></tr><tr><td>Patrimonio di vigilanza (importi in migliaia di euro)</td><td>252.594</td><td>245.569</td><td>2,86%</td></tr><tr><td>di cui Patrimonio di base</td><td>235.726</td><td>228.722</td><td>3,06%</td></tr><tr><td>di cui Patrimonio supplementare</td><td>16.867</td><td>16.847</td><td>0,12%</td></tr><tr><td>Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate)</td><td>16,42%</td><td>17,03%</td><td>-3,58%</td></tr><tr><td>Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base/attività di rischio ponderate)</td><td>15,32%</td><td>15,86%</td><td>-3,40%</td></tr><tr><td>Core Tier One Capital Ratio (*)</td><td>15,32%</td><td>15,86%</td><td>-3,40%</td></tr><tr><td>Attività ponderate per il rischio (importi in migliaia di euro)</td><td>1.538.337</td><td>1.442.252</td><td>6,66%</td></tr></table> (*) Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio, in quanto la Banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale e titoli subordinati assimilabili. I coefficienti patrimoniali al 31/12/2012, evidenziano una leggera contrazione dovuta all'incremento dell'attività maggiore rispetto all'incremento della dotazione patrimoniale. Il dato è comunque ampiamente positivo e ben superiore ai minimi regolamentari ed alla media del sistema bancario. Dall'analisi degli indicatori della Tabella si evidenzia che tra il 31/12/2011 e il 31/12/2012 il patrimonio di vigilanza si è leggermente rafforzato passando da 245,569 a 252,594 milioni di Euro grazie al positivo risultato economico registrato nel corso del 2012. Il "Core Tier One Ratio" al 31/12/2012 conferma l'allineamento rispetto al "Tier One Capital Ratio" non avendo la Banca emesso strumenti innovativi di capitale o subordinati assimilabili. Il Tier 1 è il patrimonio di base, una delle componenti del patrimonio di vigilanza, ed è costituito dalla differenza tra il valore del capitale versato, delle riserve, oltre che del fondo per rischi bancari generali e il valore delle azioni proprie, dell'avviamento, delle immobilizzazioni immateriali e delle perdite di esercizio. Si fa presente che, a seguito del Provvedimento Banca d'Italia del 18 maggio 2010, la Banca, ai soli fini del calcolo del patrimonio di vigilanza ha esercitato l'opzione che consente di neutralizzare completamente le plusvalenze e le minusvalenze relative ai titoli allocati nel portafoglio A.F.S. ed emessi da Amministrazioni Centrali di Paesi appartenenti all'Unione Europea (approccio simmetrico). La completa neutralizzazione vale per i titoli acquistati in data successiva al 31.12.2009 e classificati immediatamente nel portafoglio A.F.S.; per i titoli già presenti nel portafoglio A.F.S. al 31.12.2009 la neutralizzazione riguarda le sole variazioni della riserva da valutazione successive a tale data.		31/12/2012	31/12/2011	Var. %	Patrimonio di vigilanza (importi in migliaia di euro)	252.594	245.569	2,86%	di cui Patrimonio di base	235.726	228.722	3,06%	di cui Patrimonio supplementare	16.867	16.847	0,12%	Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate)	16,42%	17,03%	-3,58%	Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base/attività di rischio ponderate)	15,32%	15,86%	-3,40%	Core Tier One Capital Ratio (*)	15,32%	15,86%	-3,40%	Attività ponderate per il rischio (importi in migliaia di euro)	1.538.337	1.442.252	6,66%
	31/12/2012	31/12/2011	Var. %																															
Patrimonio di vigilanza (importi in migliaia di euro)	252.594	245.569	2,86%																															
di cui Patrimonio di base	235.726	228.722	3,06%																															
di cui Patrimonio supplementare	16.867	16.847	0,12%																															
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate)	16,42%	17,03%	-3,58%																															
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base/attività di rischio ponderate)	15,32%	15,86%	-3,40%																															
Core Tier One Capital Ratio (*)	15,32%	15,86%	-3,40%																															
Attività ponderate per il rischio (importi in migliaia di euro)	1.538.337	1.442.252	6,66%																															

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie																																																																																				
		Principali indicatori di rischio creditizia Nella tabella che segue sono riportati i principali indicatori di rischio creditizia dell'Emittente al 31/12/2012 a confronto con quelli dell'anno precedente: Tabella 2: Principali indicatori di rischio creditizia <table><tr><th></th><th>31/12/2012</th><th>31/12/2011</th><th>Var. %</th></tr><tr><td>Sofferenze lorde / impieghi lordi</td><td>4,94%</td><td>4,55%</td><td>8,57%</td></tr><tr><td>Sofferenze nette / impieghi netti</td><td>3,71%</td><td>3,28%</td><td>13,11%</td></tr><tr><td>Partite anomale lorde / impieghi lordi</td><td>14,09%</td><td>12,59%</td><td>11,91%</td></tr><tr><td>Partite anomale nette / impieghi netti</td><td>12,10%</td><td>10,81%</td><td>11,93%</td></tr></table> L'incremento del rapporto sofferenze/impieghi (lordi e netti) e dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, verificatosi nel 2012, è dovuto al perdurare degli effetti negativi che la crisi economica generale ha prodotto sul mercato di operatività della Banca. I crediti deteriorati, sia in termini assoluti che percentuali, sono rappresentati prevalentemente da posizioni assistite da garanzie reali. Il livello delle coperture delle partite anomale lorde è coerente con la media del sistema. Tabella 3: Principali dati di conto economico <table><tr><th>Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)</th><th>31/12/2012</th><th>31/12/2011</th><th>Var. %</th></tr><tr><td>Margine di interesse</td><td>39.041</td><td>36.058</td><td>8,27%</td></tr><tr><td>Margine di intermediazione</td><td>63.215</td><td>57.869</td><td>9,24%</td></tr><tr><td>Risultato netto della gestione finanziaria</td><td>48.177</td><td>47.856</td><td>0,67%</td></tr><tr><td>Costi operativi</td><td>39.000</td><td>37.862</td><td>3,01%</td></tr><tr><td>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</td><td>9.532</td><td>10.680</td><td>-10,75%</td></tr><tr><td>Utile netto d'esercizio</td><td>5.200</td><td>7.300</td><td>-28,77%</td></tr></table> Il miglioramento dei margini economici nell'esercizio 2012 è stato realizzato in virtù del positivo andamento del margine di interesse e della accresciuta redditività del comparto titoli di proprietà che hanno portato ad un incremento del margine di intermediazione. La diminuzione dell'utile netto al 31/12/2012 rispetto al 31/12/2011, è da attribuire principalmente all'incremento delle rettifiche di valore per deterioramento di crediti, passate da 10,012 milioni del 2011 a 15,038 milioni del 2012. Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale <table><tr><th>Risultati di Stato Patrimoniale (importi in migliaia di euro)</th><th>31/12/2012</th><th>31/12/2011</th><th>Var. %</th></tr><tr><td>Totale raccolta diretta da clientela (*)</td><td>1.991.475</td><td>1.887.476</td><td>5,51%</td></tr><tr><td>Totale raccolta indiretta da clientela</td><td>145.589</td><td>126.487</td><td>15,10%</td></tr><tr><td>Raccolta globale clientela</td><td>2.137.064</td><td>2.013.963</td><td>6,11%</td></tr><tr><td>Attività finanziarie</td><td>625.912</td><td>655.196</td><td>-4,47%</td></tr><tr><td>Totale impieghi a clientela</td><td>1.907.766</td><td>1.718.199</td><td>11,03%</td></tr><tr><td>Totale attivo</td><td>2.745.343</td><td>2.568.918</td><td>6,87%</td></tr><tr><td>Patrimonio netto</td><td>252.802</td><td>219.836</td><td>15,00%</td></tr><tr><td>Capitale sociale</td><td>2.883</td><td>2.847</td><td>1,26%</td></tr></table> (*) La voce è composta da "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione". Con riferimento ai principali dati di Stato Patrimoniale è proseguita positivamente anche nel 2012 l'attività della Banca. Si è avuto un incremento di tutti i valori delle masse amministrate sia sul lato della raccolta che su quello degli impieghi. Nel 2012 la raccolta diretta è cresciuta del 5,51% rispetto all'anno precedente. Anche gli impieghi economici sono cresciuti in maniera analoga: 11,03% nel 2012. Rimane pertanto equilibrato, sempre poco superiore al 90%, il rapporto tra impieghi economici e raccolta diretta. Il patrimonio netto ha continuato la propria crescita a seguito dell'appostazione a patrimonio netto in misura pressoché integrale dell'utile di esercizio.		31/12/2012	31/12/2011	Var. %	Sofferenze lorde / impieghi lordi	4,94%	4,55%	8,57%	Sofferenze nette / impieghi netti	3,71%	3,28%	13,11%	Partite anomale lorde / impieghi lordi	14,09%	12,59%	11,91%	Partite anomale nette / impieghi netti	12,10%	10,81%	11,93%	Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. %	Margine di interesse	39.041	36.058	8,27%	Margine di intermediazione	63.215	57.869	9,24%	Risultato netto della gestione finanziaria	48.177	47.856	0,67%	Costi operativi	39.000	37.862	3,01%	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	9.532	10.680	-10,75%	Utile netto d'esercizio	5.200	7.300	-28,77%	Risultati di Stato Patrimoniale (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. %	Totale raccolta diretta da clientela (*)	1.991.475	1.887.476	5,51%	Totale raccolta indiretta da clientela	145.589	126.487	15,10%	Raccolta globale clientela	2.137.064	2.013.963	6,11%	Attività finanziarie	625.912	655.196	-4,47%	Totale impieghi a clientela	1.907.766	1.718.199	11,03%	Totale attivo	2.745.343	2.568.918	6,87%	Patrimonio netto	252.802	219.836	15,00%	Capitale sociale	2.883	2.847	1,26%
	31/12/2012	31/12/2011	Var. %																																																																																			
Sofferenze lorde / impieghi lordi	4,94%	4,55%	8,57%																																																																																			
Sofferenze nette / impieghi netti	3,71%	3,28%	13,11%																																																																																			
Partite anomale lorde / impieghi lordi	14,09%	12,59%	11,91%																																																																																			
Partite anomale nette / impieghi netti	12,10%	10,81%	11,93%																																																																																			
Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. %																																																																																			
Margine di interesse	39.041	36.058	8,27%																																																																																			
Margine di intermediazione	63.215	57.869	9,24%																																																																																			
Risultato netto della gestione finanziaria	48.177	47.856	0,67%																																																																																			
Costi operativi	39.000	37.862	3,01%																																																																																			
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	9.532	10.680	-10,75%																																																																																			
Utile netto d'esercizio	5.200	7.300	-28,77%																																																																																			
Risultati di Stato Patrimoniale (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Var. %																																																																																			
Totale raccolta diretta da clientela (*)	1.991.475	1.887.476	5,51%																																																																																			
Totale raccolta indiretta da clientela	145.589	126.487	15,10%																																																																																			
Raccolta globale clientela	2.137.064	2.013.963	6,11%																																																																																			
Attività finanziarie	625.912	655.196	-4,47%																																																																																			
Totale impieghi a clientela	1.907.766	1.718.199	11,03%																																																																																			
Totale attivo	2.745.343	2.568.918	6,87%																																																																																			
Patrimonio netto	252.802	219.836	15,00%																																																																																			
Capitale sociale	2.883	2.847	1,26%																																																																																			
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione	Si attesta che dal 31 Dicembre 2012, cioè dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente																																																																																				

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie																																																																											
	pubblicato																																																																												
	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	Si attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione e cioè a partire dal 31 Dicembre 2012.																																																																											
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Si attesta che dalla chiusura dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, e cioè a partire dal 31 Dicembre 2012, non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti tali da alterare la valutazione della sua solvibilità.																																																																											
B.14	Se l'emittente fa parte di un gruppo, descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa e se l'emittente dipende da altri soggetti all'interno del gruppo, chiara indicazione della dipendenza	Non applicabile: L'Emittente non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.																																																																											
B.15	Descrizione delle principali attività dell'emittente.	La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative. La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita. Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni. La Società potrà assumere partecipazioni, nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge la propria operatività sia verso i soci che nei confronti dei terzi. I principali prodotti con cui viene effettuata la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito sono i seguenti: <table><tr><th>Raccolta diretta da clientela (importi in migliaia di euro)</th><th>31/12/2012</th><th>31/12/2011</th><th>Variaz. assoluta</th><th>Var. %</th></tr><tr><td>Conti correnti e depositi liberi</td><td>952.692</td><td>806.848</td><td>145.844</td><td>18,08%</td></tr><tr><td>Depositi vincolati</td><td>77.376</td><td>8.098</td><td>69.278</td><td>855,45%</td></tr><tr><td>Pronti contro termine</td><td>56.890</td><td>17.177</td><td>39.713</td><td>231,20%</td></tr><tr><td>Altri depositi</td><td>12.833</td><td>16.796</td><td>-3.963</td><td>-23,59%</td></tr><tr><td>Obbligazioni</td><td>853.598</td><td>998.611</td><td>-145.013</td><td>-14,52%</td></tr><tr><td>Certificati di deposito</td><td>38.086</td><td>39.947</td><td>-1.860</td><td>-4,66%</td></tr><tr><td>Totale raccolta diretta</td><td>1.991.475</td><td>1.887.476</td><td>103.999</td><td>5,51%</td></tr></table> <table><tr><th>Composizione impieghi economici (importi in migliaia di euro)</th><th>31/12/2012</th><th>31/12/2011</th><th>Variaz. assoluta</th><th>Var. %</th></tr><tr><td>Conti correnti</td><td>467.782</td><td>470.650</td><td>-2.868</td><td>-0,61%</td></tr><tr><td>Mutui</td><td>1.095.695</td><td>1.040.035</td><td>55.660</td><td>5,35%</td></tr><tr><td>Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto</td><td>20.623</td><td>17.980</td><td>2.643</td><td>14,70%</td></tr><tr><td>Leasing finanziario</td><td>11.016</td><td></td><td>11.016</td><td></td></tr><tr><td>Altre operazioni</td><td>312.650</td><td>189.534</td><td>123.116</td><td>64,96%</td></tr><tr><td>Totale impieghi economici</td><td>1.907.766</td><td>1.718.199</td><td>189.567</td><td>11,03%</td></tr></table>	Raccolta diretta da clientela (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variaz. assoluta	Var. %	Conti correnti e depositi liberi	952.692	806.848	145.844	18,08%	Depositi vincolati	77.376	8.098	69.278	855,45%	Pronti contro termine	56.890	17.177	39.713	231,20%	Altri depositi	12.833	16.796	-3.963	-23,59%	Obbligazioni	853.598	998.611	-145.013	-14,52%	Certificati di deposito	38.086	39.947	-1.860	-4,66%	Totale raccolta diretta	1.991.475	1.887.476	103.999	5,51%	Composizione impieghi economici (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variaz. assoluta	Var. %	Conti correnti	467.782	470.650	-2.868	-0,61%	Mutui	1.095.695	1.040.035	55.660	5,35%	Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	20.623	17.980	2.643	14,70%	Leasing finanziario	11.016		11.016		Altre operazioni	312.650	189.534	123.116	64,96%	Totale impieghi economici	1.907.766	1.718.199	189.567	11,03%
Raccolta diretta da clientela (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variaz. assoluta	Var. %																																																																									
Conti correnti e depositi liberi	952.692	806.848	145.844	18,08%																																																																									
Depositi vincolati	77.376	8.098	69.278	855,45%																																																																									
Pronti contro termine	56.890	17.177	39.713	231,20%																																																																									
Altri depositi	12.833	16.796	-3.963	-23,59%																																																																									
Obbligazioni	853.598	998.611	-145.013	-14,52%																																																																									
Certificati di deposito	38.086	39.947	-1.860	-4,66%																																																																									
Totale raccolta diretta	1.991.475	1.887.476	103.999	5,51%																																																																									
Composizione impieghi economici (importi in migliaia di euro)	31/12/2012	31/12/2011	Variaz. assoluta	Var. %																																																																									
Conti correnti	467.782	470.650	-2.868	-0,61%																																																																									
Mutui	1.095.695	1.040.035	55.660	5,35%																																																																									
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	20.623	17.980	2.643	14,70%																																																																									
Leasing finanziario	11.016		11.016																																																																										
Altre operazioni	312.650	189.534	123.116	64,96%																																																																									
Totale impieghi economici	1.907.766	1.718.199	189.567	11,03%																																																																									
B.16	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo.	Non applicabile: L'Emittente dichiara che non è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da alcuna entità esterna.																																																																											
B.17	Indicare i rating attribuiti all'emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	Non applicabile: All'Emittente e alle sue Obbligazioni non è assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating.																																																																											

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	<i>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti</i>	Le Obbligazioni oggetto della presente emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interessi secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato in misura crescente (Step Up).
------------	---	--

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie																		
	finanziari.	Emissione serie: 457^a Codice ISIN: IT0004998768																		
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.																		
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente: - le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulation 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".																		
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il "ranking" e comprese le restrizioni a tali diritti	Gli obblighi nascenti dalle presenti Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti. È altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.																		
C.9	Caratteristiche fondamentali di ogni singola tipologia di Obbligazioni offerte	● il tasso di interesse nominale Le Obbligazioni fruttano, sul loro valore nominale, interessi calcolati secondo la tabella seguente: <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>Tasso lordo</th><th>Tasso netto</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>25/02/2015</td><td>2,10%</td><td>1,68%</td></tr> <tr> <td>25/02/2016</td><td>2,40%</td><td>1,92%</td></tr> <tr> <td>25/02/2017</td><td>2,70%</td><td>2,16%</td></tr> <tr> <td>25/02/2018</td><td>3,20%</td><td>2,56%</td></tr> <tr> <td>25/02/2019</td><td>4,00%</td><td>3,20%</td></tr> </tbody> </table> ● la data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi La data di godimento delle Obbligazioni è il 25/02/2014 e le date di scadenza delle cedole di interessi saranno il: 25 febbraio 2015, 25 febbraio 2016, 25 febbraio 2017, 25 febbraio 2018, 25 febbraio 2019. ● data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso La data di Scadenza del Prestito è il 25/02/2019. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato. ● indicazione del tasso di rendimento Il Tasso di Rendimento effettivo annuo lordo è pari a 2,85% (2,29% al netto dell'effetto fiscale). ● nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito Non applicabile Non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.		Tasso lordo	Tasso netto	25/02/2015	2,10%	1,68%	25/02/2016	2,40%	1,92%	25/02/2017	2,70%	2,16%	25/02/2018	3,20%	2,56%	25/02/2019	4,00%	3,20%
	Tasso lordo	Tasso netto																		
25/02/2015	2,10%	1,68%																		
25/02/2016	2,40%	1,92%																		
25/02/2017	2,70%	2,16%																		
25/02/2018	3,20%	2,56%																		
25/02/2019	4,00%	3,20%																		
C.10	Informazioni sulle eventuali componenti derivative incorporate nelle Obbligazioni	Non applicabile Le Obbligazioni non presentano componenti derivative.																		
C.11	Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione	Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato, né su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF. Le Obbligazioni saranno ammesse entro 90 giorni lavorativi dalla fine del collocamento alla negoziazione nell'ambito dell'attività di internalizzazione sistematica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, ed ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007, da Invest Banca S.p.A. (nella quale l'Emittente detiene al 31/12/2012 una partecipazione diretta al capitale sociale del 7,217%), quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistemico" (il "Sistema").																		

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie
		L'Emittente inoltre si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni di propria emissione, nel periodo intercorrente tra la fine del collocamento e la data di ammissione alla negoziazione sull'IBIS (massimo 90 giorni lavorativi), in conto proprio, al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Le obbligazioni verranno negoziate per importi multipli del valore nominale indipendentemente dal lotto minimo di sottoscrizione.

D.2	<i>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'emittente</i>	Si indicano di seguito i fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore in cui opera che devono essere considerati dagli investitori prima di qualsiasi decisione di investimento. I seguenti fattori di rischio potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi assunti con l'emissione degli strumenti finanziari. RISCHIO DI CREDITO L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischio creditizio si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Dati Finanziari Selezionati". Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. RISCHI CONNESSI CON LA CRISI ECONOMICO/FINANZIARIA GENERALE La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assume rilevanza significativa l'andamento di fattori, quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità ed il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale. Si rappresenta, inoltre, che la capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati, tra l'altro, dalla solidità e dalle prospettive di crescita della c.d. "Area Euro" nel suo complesso. In tale ambito potrebbe essere utile richiamare, tra i fattori che assumono rilevanza significativa, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi non prevedibili. RISCHIO DI MERCATO Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, di tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi (al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale). Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su
------------	---	---

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie
		scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. Alla data del 31/12/2012 l'Emittente detiene titoli governativi italiani per un importo espresso in migliaia di euro pari a 552.796 (cfr. Parte B – Sezione 4 – Punti 4.2 della Nota Integrativa). RISCHIO RELATIVO AL DETERIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CREDITO Il rischio connesso al deterioramento della qualità del credito dell'Emittente può portare, con il perdurare della crisi economico/finanziaria generale che sta interessando l'economia nazionale e locale, ad un aumento dell'incapacità della clientela di onorare gli impegni assunti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca. Riguardo allo stato della qualità degli impieghi si precisa che il rapporto fra sofferenze lorde ed impieghi lordi al 31/12/2012 è stato del 4,94%, mentre il rapporto fra le partite anomale lorde e gli impieghi lordi, alla stessa data, è stato del 14,09%. Dette percentuali alla data del 31/12/2011 sono invece state, rispettivamente, del 4,55% e del 12,59%. RISCHIO DI LIQUIDITÀ Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. RISCHIO OPERATIVO Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. RISCHIO LEGATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente. RISCHIO LEGALE Il Rischio connesso alla presenza di contenziosi legali od arbitrali è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni, conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default". Non vengono evidenziati in capo all'Emittente rischi derivanti da procedimenti giudiziari ed arbitrali in corso che possano compromettere la solvibilità dell'Emittente e non consentire l'adempimento delle obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti che intende emettere.
D.3	<i>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</i>	Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Rischio di credito per il sottoscrittore Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie
		dei Depositanti del Credito Cooperativo. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui: - variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato"); - assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità"); - variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente"); - costi/commissioni connessi all'investimento ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni"). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. Rischio di liquidità È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. In particolare, non è attualmente prevista una domanda di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione presso mercati regolamentati né su Sistemi Multilaterali di negoziazione (MTF), mentre le Obbligazioni saranno ammesse entro 90 giorni lavorativi dalla fine del collocamento alla negoziazione nell'ambito dell'attività di internalizzazione sistematica svolta, ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58 ed ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007, da Invest Banca S.p.A. (nella quale l'Emittente detiene al 31/12/2012 una partecipazione diretta al capitale sociale del 7,217%), quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistematico" (il "Sistema"). A tale riguardo, si segnala che un ulteriore fattore atto ad incidere sulla liquidità delle Obbligazioni è rappresentato dalla circostanza per cui i sottoscrittori delle obbligazioni che possono accedere al Sistema sono esclusivamente i clienti delle singole banche aderenti al Sistema medesimo. Si precisa altresì che l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore; l'Emittente, tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni di propria emissione, nel periodo intercorrente tra la fine del collocamento e la data di ammissione alla negoziazione sull'IBIS (massimo 90 giorni lavorativi), in conto proprio, al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della BCC di Cambiano, che viene fornita e comunicata al cliente e che è comunque disponibile presso la sede e le filiali dell'Istituto, nonché consultabile sul sito internet www.bancacambiano.it. Infine si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Al riguardo si fa presente che l'emittente non è dotato di rating. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente. Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni In caso di rivendita dell'obbligazione, prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione, anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato. Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato italiano All'emissione il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare anche inferiore rispetto al rendimento su base annua di un titolo di Stato italiano di durata simile. Rischi relativi ai conflitti di interessi I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie
		possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni: Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento, il Collocatore e con l'Agente di Calcolo L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento, Collocatore e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Negoziiazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione L'Emittente potrà negoziare i titoli su istanza del sottoscrittore al di fuori di qualunque struttura di negoziazione; ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore nella determinazione del prezzo di riacquisto. Negoziiazione dei titoli nel sistema bilaterale internalizzatore sistematico gestito da società partecipata dall'Emittente Le obbligazioni potranno essere negoziate nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistematica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistematico" nella quale l'Emittente detiene al 31/12/2012 una partecipazione diretta al capitale sociale del 7,217%. Tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Applicazione di commissioni di collocamento / sottoscrizione Si configura una situazione di conflitto di interesse nel caso in cui l'Emittente percepisca una commissione di collocamento / sottoscrizione sui prestiti offerti. Rischio correlato all'assenza di rating degli strumenti finanziari L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima. Rischio relativo al ritiro dell'Offerta Al verificarsi di determinate circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle obbligazioni I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni. Rischio di tasso di mercato Per i titoli Step Up le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare variazioni sui prezzi dei titoli facendoli oscillare durante la loro vita in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua (in particolare la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni mentre la diminuzione dei tassi di mercato ne comporterebbe un aumento). Per un titolo Step Up la sensibilità alla variazione dei tassi di mercato risulta più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso di pari durata e pari rendimento effettivo, in quanto è più elevata la durata finanziaria. Per le Obbligazioni oggetto dell'emissione, il rimborso integrale del capitale permette, comunque, all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di scadenza del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Sezione E – Offerta

E.2b	<i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi</i>	Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.
E.3	<i>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.</i>	Ammontare totale dell'Offerta L'ammontare nominale massimo totale del prestito è pari ad euro 5.000.000,00.

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie
		Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione di ogni Filiale dell'Emittente e sul sito internet www.bancacambiano.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta che inizia il 14/02/2014 e termina il 31/03/2014. L'emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di: • mutate esigenze dell'Emittente; • mutate condizioni di mercato; • raggiungimento dell'ammontare totale dell'offerta. L'emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it e reso disponibile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo <i>"Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione"</i>. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata dall'investitore debitamente sottoscritta presso la sede e la rete di filiali della banca. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Il Prospetto di Base è disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancacambiano.it. In relazione al singolo Prestito, le Condizioni Definitive potranno altresì prevedere modalità alternative di collocamento (fuori sede per il tramite di promotori finanziari di cui all'art. 31 del D.Lgs. 58/1998). In questo caso l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni di calendario dalla data di sottoscrizione della scheda di adesione ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF. Anche nel caso di collocamenti effettuati secondo le modalità sopra indicate, l'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, si impegna a rispettare il criterio cronologico di assegnazione descritto nel paragrafo <i>"Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione"</i>. Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it e reso disponibile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso. Possibilità di ritiro dell'offerta / riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive (10/02/2014) e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta 13/02/2014 dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie
		perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione da nominali Euro 1.000,00 (mille) ciascuna. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di Sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, sui conti dei sottoscrittori. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta. Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data sul dossier titoli dei clienti. Qualora l'Emittente eserciti la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. Tale decisione sarà comunicata entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it e reso disponibile gratuitamente presso la sede e le filiali e contestualmente trasmesso alla Consob. Diffusione dei risultati dell'offerta L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it. Eventuali diritti di prelazione Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti. Piano di ripartizione e assegnazione Destinatari dell'offerta Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e rivolte esclusivamente ai clienti della BCC di Cambiano. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancacambiano.it e reso disponibile gratuitamente presso la sede e le filiali e, contestualmente, trasmesso alla Consob. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di ricezione. Per ogni prenotazione soddisfatta sarà rilasciata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Fissazione del prezzo Prezzo di emissione Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Elemento	Descrizione	Informazioni obbligatorie
		Collocamento e sottoscrizione I soggetti incaricati del collocamento Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede o le filiali dell'Emittente. Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede o le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 MILANO). Accordi di sottoscrizione Non sono previsti accordi di sottoscrizione.
E.4	<i>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti.</i>	L'offerta di Obbligazioni costituisce un'operazione nella quale la Banca si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi per il fatto che è essa stessa Emittente di proprie Obbligazioni. Di seguito vengono descritti di seguito ulteriori conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni: Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento, il Collocatore e con l'Agente di Calcolo L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento, Collocatore e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. Negoziiazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione L'Emittente potrà negoziare i titoli su istanza del sottoscrittore al di fuori di qualunque struttura di negoziazione; ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore nella determinazione del prezzo di riacquisto. Negoziiazione dei titoli nel sistema bilaterale internalizzatore sistematico gestito da società partecipata dall'Emittente Le obbligazioni potranno essere negoziate nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistematica svolta ai sensi dell'art. 1, comma 5-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 2008, n. 58, da Invest Banca S.p.A., quale negoziatore unico sul mercato denominato "IBIS – Invest Banca Internalizzatore Sistematico" nella quale l'Emittente detiene al 31/12/2012 una partecipazione diretta al capitale sociale del 7,217%. Tale situazione potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Applicazione di commissioni di collocamento / sottoscrizione Si configura una situazione di conflitto di interesse nel caso in cui l'Emittente percepisca una commissione di collocamento / sottoscrizione sui prestiti offerti.
E.7	<i>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente.</i>	I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento.



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMBIANO

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano (Castelfiorentino-Firenze) Società Cooperativa per Azioni

Sede legale e Direzione Generale: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI) - Tel. 05716891 - Fax 0571689251 - Codice ABI 08425.1 - Iscritta all'albo delle banche della Banca d'Italia al n. 3556 - Iscritta al Registro delle imprese di Firenze al n. 00657440483 – REA FI 196037 - Iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente al n. A161000 – Codice fiscale e partita IVA 00657440483 - Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario - Capitale sociale e Riserve (Patrimonio) al 31/12/2012 € 252.593.622
www.bancacambiano.it - e-mail: info@bancacambiano.it – PEC info@pec.bancacambiano.it
Fondata nel 1884, la Banca di Credito Cooperativo più antica operante in Italia

Avviso di aumento dell'ammontare relativo all'offerta al pubblico del prestito obbligazionario
"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO Scpa
OBBLIGAZIONI STEP UP 25 FEBBRAIO 2014 – 2017
ISIN IT0004998768 - 457^a emissione"

Ai sensi del Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2 "Ammontare totale dell'Offerta" della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base avente ad oggetto il programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati «Obbligazioni Step Up/Step Down - Step Up callable/Step Down callable - Step Up amortizing/Step Down amortizing», depositato presso la CONSOB in data 8 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058545/13 del 5 luglio 2013, nonché di quanto previsto nelle Condizioni Definitive trasmesse alla CONSOB e pubblicate in data 10 febbraio 2014

SI COMUNICA CHE

l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, originariamente stabilito fino a Euro 5.000.000, è stato aumentato fino a Euro **10.000.000**.

Castelfiorentino, 27 febbraio 2014

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bosio